IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 38 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDI' 9 FEBBRAIO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Anche i Gabinetti e i diplomatici hanno diritto al riposo festivo, sebbene per essi esso per noi, tenuto Governo abbia mai avuto la generosa idea di concederlo — come questo in altri paesi più moderni e civili, avendo una mezza civiltà del nostro, i governanti politici per tradizione, e per convenzione, ce ne dimenticano.

Il Principe di Wied, che ha cominciato ufficialmente alle grandi Potenze l'accettazione della Corona d'Albania, non ha sentito e bene, questa sera, lunedì, a Roma, — il riposo festivo, il fatto che il battesimo ufficiale della sua accettazione pure abbia avuto per effetto di sospendere le ostilità — se così vogliamo chiamarle — alla frontiera greca, poichè da due giorni nessuna notizia bellicosa è pervenuta. E che ha più a temere di produrre una favorevole impressione. Speriamo di sì.

Certo è che anche questa giornata intera, questa non era molto civilizzata per la costruzione della Stato albanese si unisce a, al riposo festivo.

***

Ma se la fatalità e la privazi di notizie pubbliche, al ha lasciato non conquistare almeno alcune finanziarie notevoli; quali, ad esempio, la Banca d'Albania, che ha cominciato per 500 milioni ed un buon medio concavo e versato, di 150 milioni, già effettuata metà dei 500 previsti nel progetto primitivo alla Banca, sarebbe dal Governo francese; e finalmente una nuova e più modesta, anticipazione su buoni del Tesoro albanesi.

Queste operazioni finanziarie, che sembrano molto importanti, e che lo sono, per il momento, non sono destinate d'importanza politica, poichè esse non s'impegnerebbe di certo in pretiti di carattere politico, e più tardi, quando che avranno alla mensilità si è dimenticato l'avvenimento in piena.

***

Oggi, lunedì, giornata d'interpellanze a Montecitorio, l'Onorevole Salandra è stato assente per la convenzione in legge dal due devrà per le spese straordinarie della Libia e per l'autorizzazione a nuove emissioni sino al 50 giugno — poichè dal 1° luglio cessa il blocco della Libia. E così sia.

Prima però si dovrà ripetere — tanto per passare al socialisti, e perdere un po' di tempo — l'ampio comizio di ieri sul comunista della spesa libraia, come se ci appoli nominale potessero ridurre la spesa bile.

Per ora non si tratta che di regolarizzare i bilanci di Libia e stanziamenti per la spesa necessaria fino al 30 giugno, ed una non accorrono altre spese, poichè quelle per le truppe, Vero della Guerra del bilancio, ce Camera, che ha accolto un vero pleonasmo aggiungere altro.

Col 1° luglio anche in vigore il bilancio della Colonia libica e così è con la Libia, vivrà vivrà e sia anche vita normale anche per la grande Libia. E così sia.

L'*Osservatore Romano*, replicando alla pubblicazione del Memoriale di Santa Elena da lui fatta è sacrato. Siccome oggi è festa, e non urgenza —riserbiamo domani sull'argomento.

Politica e diplomazia

(S) **Buenos Aires, 8.** — Il dottore Hegenna Ministro della Pubblica Istruzione ha presentato la sua dimissione.

Il Senato ha accordato con 13 voti contro 10 un voto di biasimo al capo di Polizia della Capitale della Repubblica Senor Pena.

(S) **Londra, 8.** — L'Ambasciata di Russia declina che l'accordo è stato raggiunto fra la Turchia e la Russia e che non avrà più alcuna difficoltà circa le riforme da attuare in Armenia.

(S) **Londra, 8.** — Si annunzia ufficialmente che non vi è stata alcuna intesa sulla questione delle ferrovie della Persia del Golfo con la Principessa Rena di Grecia non è ancora stata firmata.

L'ACCORDO ANGLO - TURCO.

(S) **Costantinopoli, 8.** Il *Tevvir Tevi* afferma che è imminente la conclusione di un accordo definitivo anglo-turco che comprenda i protocolli relativi alle questioni di Koweit, del Golfo Persico e della ferrovia di Bagdad.

IL NUOVO GABINETTO PORTOGHESE.

(S) **Lisbona, 8.** — In capo dell'interpellazione Alfredo Costa sulla crisi ministeriale ed alcune frasi di passaggio ai quali Bernardino Machado aveva risposto, il presidente del consiglio ha dichiarato di declinare assolutamente commento a tale questione.

(S) **Lisbona, 8.** — Il nuovo Gabinetto è così costituito: Presidente del consiglio e Ministro degli Esteri Bernardino Machado giustizia, Manuel Monteiro; Guerra, Norton de Matos; Marina, Amaral Reis; Finanze, Jose Rodrigues Jovani; pubblici Achilles Conceiro Costa, Comercio Costa; Istruzione Almeida Lima.

(S) **Lisbona, 8.** — Il ministero ha ricevuto i poteri di decreto non aver ricevuto alla consegna. Il Gabinetto ha fatto voto assoluto di Pubblica Amica.

I parlamentari del gruppo d'opposizione della concentrazione democratica si riuniranno oggi per discutere la composizione del Ministero.

Il giornale indipendente *Lucta* dice che la crisi non è ancora risolta e aggiunge: Ignoriamo se essa lo sarà oggi.

Il nuovo *Presidente del Consiglio Bernardino Machado* è uno dei fondatori del partito repubblicano che dichiarò nel 1910 a Porto quale *Rassi nel Governo provvisorio della Repubblica*.

Negli altri nuovi Ministeri si può ricordare Joaquim Pereira Monteiro Ministro della Giustizia nel governo di Affonso Costa e Ministro della Guerra nel governo di Antonio Maria Pereira.

Il nuovo Presidente del Consiglio Bernardino Machado è uno dei più autorevoli uomini politici della Repubblica Portoghese.

Nato a Rio Janeiro nel 1851 da famiglia portoghese, ritornò in Portogallo nel 1875 e fu più volte deputato alle Cortes e ministro.

Fu Ministro degli Esteri nel governo provvisorio del 1910 e fu poi Ministro della Marina.

Fu anche Presidente della Camera dei Deputati.

Nel 1911 fu eletto Presidente della Repubblica, ma dopo il colpo di Stato di Pimenta de Castro, nel maggio 1915, si ritirò a vita privata.

Ritornò alla vita politica nel 1913 e fu eletto Presidente del Consiglio.

Parlamenti Esteri

RUSSIA

(S) **Pietroburgo, 8.** — Il presidente del Ministro Goutzia e del capo dell'ufficio stampa Isvolsky presidia *Duma* ha dimesso la parola del progetto di legge riguardante gli stanziamenti per la Corte della Cosmotecne ha reso considerevolmente più mite in confronto a quello degli anni precedenti del Governo. Il capo dell'ufficio stampa ha dichiarato che se il progetto venisse fatto dalla Commissione della Camera di vigore, i tribunali si troverebbero discussi e si dovrebbero ricominciare, cosa questa assai dura, e minore amministrativa.

SVEZIA

(S) **Stoccolma, 8.** — Alla seconda Camera, durante la discussione del progetto di legge relativo alla riforma della Corte, il ministro della Giustizia ha dichiarato che il Governo non è favorevole alla proposta di emendamento presentata dalla Commissione, secondo la quale il Governo dovrebbe libera ed indipendente basata sugli interessi esclusivi della Corona, ma è propenso a votare contro la proposta che la Svezia parta ingerire per 50 anni come pure per il perfezionamento dei voti nuovi di Cina.

Nel Messico

(S) **Londra, 8.** — Da telegrammi da Denver dice che sei viaggiatori nord-americani e quaranta messicani che si trovavano a bordo del treno fermato dai ribelli sotto il timore di Carden assaltato ritenuti ostaggi.

(S) **New York, 8.** — Secondo un dispaccio da Laredo i capi insorti nord-americani fanno preparativi ed hanno in Carden di Nuevo Laredo una base militare. Castillo però negò il pagamento di un riscatto prima di Saltillo.

(S) **Messico, 8.** — Ufficiosamente il Ministero degli Esteri pubblica sotto il Presidente Huerta. A Governo in libertà.

La pubblicazione in argomento molti pensieri commenti ed impressioni riguardo il processo di documenti, dai quali risulta la loro partecipazione a un complotto contro il Governo.

Armi ed Armati

EFFETTI DELLA NUOVA LEGGE MILITARE

LA MARINA

Ad una interrogazione del dep. Torrigiani, il Ministro della guerra rispose che al primo del 1914 la forza presente alle bandiere era di:

Il complesso di ufficiali e sottufficiali in servizio al fascicolo — compresi quelli in soprannumero — ammonta a 28.000 ufficiali, 18.000 sottufficiali, 11.000 bombe, di cui 8 sott'ufficiali.

Come è noto, la legge stabilisce un'aliquota di 2 per cento di ufficiali per ogni arma, e 3 per cento per la fanteria, e 4 per cento per la cavalleria, la legge stabilisce che il numero degli ufficiali in servizio permanente effettivo non può superare la cifra di 28.000 ufficiali, mentre la legge attuale ha 28.000 ufficiali in servizio permanente effettivo.

Il numero dei sottufficiali è di 18.000 ufficiali, mentre la legge attuale ha 18.000 ufficiali.

Il numero dei bombe è di 11.000 ufficiali, mentre la legge attuale ha 11.000 ufficiali.

Il numero dei sottufficiali è di 8 ufficiali, mentre la legge attuale ha 8 ufficiali.

Il numero dei bombe è di 8 ufficiali, mentre la legge attuale ha 8

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 16 di ogni mese - I pagamenti debbono precedere i cambiamenti di recapito - Un numero separato del Popolo Romano = Numero arretrato (quasi costante) : 10,000 in città - 12,000 in provincia. = Estero (Unione postale) : 15 cent.

PER LE INSERZIONI rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del Popolo Romano = Via Due Macelli N. 66 = Roma = Un numero separato : 5 cent. = Arretrato : 10 cent. = Dipartimenti e Stati dell'Unione postale, anno L. 72 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20 - Stati dell'Unione postale, anno L. 96 - Semestre L. 50 - Trimestre L. 26 - Inserzioni e Necrologie, cent. 50 la linea - Ripetizioni, cent. 25 la linea - Articoli comunicati, cent. 75 la linea - Annunzi commerciali, cent. 50 la linea - Un numero arretrato : cent. 10 - Inserzioni nella 4. pagina, cent. 75 la linea - Necrologie, cent. 50 la linea - Ripetizioni, cent. 25 la linea - Annunzi commerciali, cent. 75

IN MEMORIA DI CESARE FANI

(RICORDO PERSONALE)

La morte di Cesare Fani ricevuta nel cuore di chi amò e onorò questo uomo una folla di ricordi di ogni amicizia che per quarant'anni vi strinse con affetto fraterno, immutato nei giorni lieti della giovinezza, nei giorni solamente dell'età matura, in tutta intera la nostra vita, coll'diversa cui del destino, non ci volle, coll'ultimo giorno, separare mai e poi separati.

E se oggi alla sua sacra pena dal mondo la sua modestia vuole ora distanti, in mezzo al silenzio di universale compianto, egli è che, volitandomi indietro le mie memorie, io ritrovi in esse, come spirò e nella presenza della sua fervente sempre operosità, la figura di lui, quale fu sempre, quale fu sempre così buono.

Chiusi alla sua non più non voler che altri sfrigia qual sentimento, che egli prova per le persone che amano e che ama nel mondo. E in una sua spesta di compiacenza determinare ricordi che a Cesare Fani, quando egli era ancora sul limitare della vita, non piacevano di rammentare, ma come penale di un colpevole infelice, che egli stesso si condannava a subire, e che subì con la sua tristissima e all'amore di ottobre.

Ma, per quanto io mi sforzi, per quanto che fu il primo della sua nobile carriera, e di cui il seguito con si amorevole più sui polchi non posso non evocare in me stesso, non posso non dire, per primo fatto, il quale mi porrà a precisamente più lunga, cercando di mio senno per ricordi di ogni genere, ricordo il solo senso per presentarlo agli altrettanti, in quanto memorabile non può non ricordare la pratica di averlo indovinato sopra di quel suo, di quel suo sorriso, che non avrà fatto scrivere nulla prima, e per cui le vi ammirò poi giungere ed ogni giudizio di quel suo.

E mi si è non solo ricordare il perché e il quando, ma anche il dove, parlando con lui, ricordare, avrire, e come un avvertimento agli elettori, senza che egli apparisse, di quel suo sorriso, agli atti nelle in una schermata lettera quasi perché quindi «Ora può essere anche che lei e un originale sono lui.

***

Quell'articolo alla vigilia delle elezioni del 1890, dunque:

Conosceva col personalmente Cesare Fani, l'avevate che la nominato ad esercare nel Parlamento, e che, nominato, era stato, per la sua dirigenza, a capo di un gruppo liberalissimo, non di azione, perché egli vale l'erdine libera.

Bisogna conoscerlo per avere un'idea di quella che significava il dirigere un gruppo così, il servirlo di un uomo di spirito e di un uomo di cuore, di un uomo che non aveva mai avuto una donna buona; e vuole trovare intelligibile e sempre pronto a seguire, seguendo sempre sempre nella causa pensati di un'altra per poi col dire, che raccolsita il segreto per ammirarne non solo il valore, ma anche l'opportunità, eccezionali il paradosso che sorpresa e altrettanto che ammirazione, di vedere un uomo così intimare per sentimenti l'avversario, sotto una e dichiarare che non avrebbe mai avuta per vocazione. L'avversario Cesare Fani a uno di quegli uomini che appoggia per diverse ragioni sopra parte, per diverse ragioni, per partito.

L'avevate appena, non ancora ventenne lasciò nel 1868, la pratica per la consolo esse e parti nel corpo di stato maggiore, e l'aveva portato il suo debito alla patria, le pagò alla famiglia, e, rimasto disoccupato, si diede a studiare, con quello bravia, bensì come una mamma, lo adorò, lo educò, lo fece studiare, e, divenuto, e suo sogno, la sua speranza. E di lì in poi, quello cercò di un insolito spazio, quello un momento e nel corso, quello un momento, e nel corso, quello si dedicò alla sua Famiglia e fece parte di quelle amministrazioni, che dove dalla nobile Assistenza del conte Reginaldo Amidei, tutto quello che di più e di più nobile si fa in Firenze è pieno in quella insigne città, sopraelo le più grandi e più nobili iniziative. E ognuno di questi gentiluomo, di questi buono e nuovi il decoro della loro città natale.

Parlando di lui, ognuno, dicevo, scrittore o oratore a scelte di cose legali, egli si appassionò sempre con un suggerire, un consiglio, un aiuto, il saggezza della sua ricerca. A volte, egli lo diceva modesto, di fabbricare un'opinione, e non è che, a guardarlo da vicino, si vedeva che quella opinione era il frutto di lunghe meditazioni e di studi profondi. Ma, se ne parlava, non lo faceva mai per ostentazione e per amore proprio, ma per dare un consiglio, per suggerire un'idea, per aiutare un amico.

Il Nobili, intrinseco di sua coscienza e Spiegazioni, volle, per secondo l'ingegnere grave, che, in quanto, per quanto gli si è giuggiati ancora, e, nel secondo, per quanto gli si è giuggiati, un quale si è ridotto, e, per quanto gli si è giuggiati, un quale si è ridotto, e, per quanto gli si è giuggiati, un quale si è ridotto, e

Atti del Governo

Consiglio d'Stato del 6 corr.

R. D. sul quale vengono apposte varianti al bilancio per regolamenti ed istruzioni di scuola media, per l'esercizio finanziario 1914-15.

Il. D. riflettente Costituzione del numero dei negri d'Istituto e degli insegnanti ordinari e straordinari in talune scuole e ginnasi - Reputata la cosa secondo - Approvando - Ritenuto - Autorizzati ai ricorsi oggetti del parecchi di avente normali.

Ministero Poste e Telegrafi.
NUOVI UFFICI.

Sono stati attivati ai servizio pubblico i seguenti uffici:

Comitato degli Ippiatri (Mantova), Rizzer, telegr. 2° cl.
Corpomelo (Milano), Rizzer, telegr. 2° cl.
Bollino (Milano), Rizzer, telegr. 2° cl.
Rocca Cipiti (Cuneo), Rizzer, telegr. 2° cl.
Martorano Lombardo (Cuneazzo), Rizzer, telegr. 2°cl.
E' stata pure attivata la rete telefonica urbana governativa di Sala Consilina.

Dalle Provincie
(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 6. — Un giovane dell'agricoltura venuto ieri sera a Torino proveniente da Susa, ed accompagnato a casa dal fratello, maciullati in maniera orribile da una macchina trebbiatrice, si è suicidato dall'altezza di circa 20 metri. Il giovane si è precipitato dal ripiano del fienile. Ignoti i motivi che lo indussero a compiere il disperato gesto.

Torino, 5. — Nella notte scorsa nella montagna sopra Susa, in località Mompantero, è perduta la Guardia di sorveglianza ai violentatore incendio nel bosco che le circonda.

Il fuoco è stato spento dopo laboriose lavoro.

Milano, 6. — Gli operai delle officine Miani e Silvestri, le quali hanno dichiarato lo sciopero a scacchi, hanno fermato una dichiarazione, nella quale dicono che si astengono dal lavoro per solidarietà operaia.

— Nel salone della Federazione Socialista di Sinistra giovani il Progresso Socialista, presieduta dal segretario Vercesi e nel pomeriggio la tabella i casi lavori del salone, vi intervennero circa 200 persone, tra le quali molti Socialisti.

Milano 6. — La Commissione dei studenti del Comunali ligiuri ha preso visione della circolare del signor Presidente della Camera di Commercio in data 30 gennaio u. s. e diretta ai studenti della Liguria. La Commissione ritiene che i casi risultanti dai bilanci e dei conti consuntivi dell'opera pia Ospedale Civile non sarà la chiusura dell'ospedale di San Raffaele, la licenziamenti di numerosi impiegati e salariati, per questo non è, a sé Preside della Provincia, al Presidente della Deputazione provinciale e ai singoli membri della Commissione provinciale di Assistenza e Beneficenza Sig. Ing. Cesare Nava, Presidente della Commissione.

— L'ultima sera alle lungo l'assemblea ordinaria del soci dell'Unione Liberale. Sospe dell'assemblea era in relazione con la vertenza del Consiglio Direttivo con l'avv. Edoardo Della Torre. Dopo una discussione ad alle assemblea presenti le poche soci dell'Unione sopra di una votazione per appello nominale dalla quale risultò che 41 soci hanno votato per la fiducia al Consiglio Direttivo, 29 per la sfiducia e 2 si astennero.

Italia Centrale

Firenze, 5. — Anche a Firenze si sta compiendo una inchiesta sul lavoro a domicilio per conoscere se la mercede e effettivamente rimunerativa della condizione in cui questo lavoro si compie.

Il censimento pubblicato dei lavoranti a domicilio è già terminato ed ora una sotto commissione ha già iniziato la revisione dei dati raccolti per procedere poi al giudizio del Minister.

— Ieri alle ore sedici dell'Associazione fra i Buoi dalle Patate battaglie alle lunga una riunione degli impiegati e operai della Società Metallurgica Nazionale per trattare l'argomento riferentesi la riforma del nuovo regolamento interno. Dopo una discussione fu votato un ordine del giorno nel quale si è dichiarato di non voler ingiuriare con tutti i mezzi legali e di fare opposizione alla riforma del regolamento, perchè a sentire il pubblico della posizione di questa Società Metallurgica.

Ascoli Piceno, 6. — Sorreggonsi e si spezza tra Comunale Ascoli e Monteprandone. Sono già in via accendimento nei pressi. Giorgio Paci, vicesegretario comunale, Domenico Cappelli, consigliere comunale, Ferdinet, non accennassero per grave commozione di cittadini e di popolazione. Ad Ascoli, a piazza Venticinque Bacco il sac. Francesco Medici, sindaco della Bacco Popolare chiamò la predare vivo dell'ordine. Alcuni cittadini si sono recati a protestare dall'ovvia attuale.

Il prof. avv. Giorgio Paci, giovanissimo, assistente d'anno partito, pone parte ai moti insurrezionali e fu poi tra i membri del governo provvisorio. Fu anche attivo scrittore di congiuni, memorie, pronfatore, di molte pubblicazioni storiche. Fu della Deputazione di storia. Fu uno dei maestri fondatori della Bacco Popolare ed insegnò di sangue per lungo tempo nella scuola governativa.

Alcune d'arsina e violenta modificazione sono in fase discussioni e stranieri di Stranzo e Vercelle Danno, le stesse dell'ordine del giorno. Ieri sera, alle ore 20, nessuno più progressi sono in stadio e strenuamente dei Palazzo Municipale, ove si trovano Sindaci, Giunta e Consiglio Comunale, Prefetto, Questore e Comandante della locale Legione Territoriale.

Tra questa notizia vengono anche quelle di Sant'Elpidio a Mare, Monterubbiano, Fermo, Amandola, Montegiorgio, Porto San Giorgio, Grottazzolina, Servigliano, Monte Urano, Monte Vidon Corrado, Monte Vidon Combatte, Petritoli, Ortezzano, Rapagnano, Montefalcone Appennino, Belmonte Piceno, Monte Rinaldo, Falerone, Massa Fermana, Penna San Giovanni, Amandola, Montefortino

G. BORGHESE fotografo

Via Torino, 121-123-125 (Stazione della Centrale)
I ritratti L. 1.50 più 10. Spostarsi per bambini.

Piccola Cronaca

Numero Telefonico N. 12-37 - Anonia. 12-7

Investimento. — L'impiegato al Ministero delle Finanze, sig. Fernando Cinelli, di a. 46, ab. in via Cavour, 17, mentre, ieri, attraversava la via Appia nuova, nei pressi dei Camaldolesi, fu investito da un'automobile, che lo gettò a terra, producendogli lesioni di gravità giudicata guaribile in 20 giorni.

Furto di rame. — Da diversi mesi venivano lamentati furti di rame nella zona di Tor Pignattara. Ieri, finalmente, i carabinieri della stazione di Centocelle riuscirono a sorprendere in flagrante reato i ladri. Si tratta di Giuseppe Latini di a. 23 nato e domiciliato in Casa Rotonda, 27 e di Angelo Ciotti di a. 22 nato a Roma e domiciliato in via Casilina, 27. Entrambi sono stati arrestati per furto aggravato.

Un ferito accoltellato. — Orazio Scarsini di a. 26, giardiniere di via Nomentana, 13, ieri sera alle 23.30 in via S. Salvatore, venne a tiro per litigi nati per futili motivi con Giuseppe Cerasoli di a. 24 da Tivoli, abitante in via Monte Zebio, 32, che lo colpì con un coltello a serramanico producendogli una ferita giudicata guaribile in 15 giorni. Il Cerasoli fu dai carabinieri trattenuto in osservazione.

Un ferito a coltellate. — Nella notte scorsa, in via Appia nuova, nei pressi dei Camaldolesi, Giuseppe Latini di a. 23 ab. al terzo piano, senza numero civico, di via Casilina, 27, venne a diverbio con Angelo Ciotti di a. 22 ab. in via Casilina, 27, per motivi non ancora chiariti. Ad un tratto, il Ciotti estrasse un coltello a serramanico e ferì il Latini in varie parti del corpo. Il ferito, giudicato guaribile in 15 giorni, fu trasportato all'Ospedale di Centocelle.

Un ferito accoltellato. — Ieri sera, alle 19.30, in via Casilina, angolo via Monte Zebio, Giuseppe Latini di a. 23 ab. in via Casilina, 27, venne a diverbio con Angelo Ciotti di a. 22 ab. in via Casilina, 27, per motivi non ancora chiariti. Ad un tratto, il Ciotti estrasse un coltello a serramanico e ferì il Latini in varie parti del corpo. Il ferito, giudicato guaribile in 15 giorni, fu trasportato all'Ospedale di Centocelle.

Un ferito a coltellate. — Nella notte scorsa, in via Appia nuova, nei pressi dei Camaldolesi, Giuseppe Latini di a. 23 ab. al terzo piano, senza numero civico, di

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina alle 10½ S. M. il Re ha ricevuto in udienza speciale i delegati del Governi rappresentati alla Conferenza internazionale per l'organizzazione del Mediterraneo.

Hanno presentato per i vari Stati.

Austria : prof. Brukner e Conf.

Francia : prof. Lacaze e Pruvot.

Grecia : S. E. il Ministro pleni. Carovilla.

Italia : sono intervenuti: i senatori Volterra e Grassi, comand. Giacomini, gen. Vigoni, prof. Martelli, prof. D. Vinciguerra.

Principato di Monaco : prof. A. Bergé.

Spagna : S. E. l'Ambasciatore Duca di Pinar y Millan Oden de Buen, Ramon Fernandez, prof. Joaquin Gonzalez.

Tunisia: prof. Joubin.

S. M. il Re ha quindi rivolto un'allocuzione particolare da S. M. il Re, il quale ha, com'è noto, assunto il patronato dell'Associazione d'Aix Club d'Italia.

L'on. Daneo ha presentato a S. M. il distintivo in oro e smalto dell'associazione, meglio di tutti competente presidente generale ha fatto omaggio all'augusto.

S. M. il Re si è molto interessato alle cose del club e ha parlato a lungo con Daneo.

Indi S. M. ha ricevuto nella Sala del Consiglio il presidente del Consiglio dei ministri on. Giolitti.

Alle 11 S. M. la Regina ha ricevuto in udienza la signora Rosa Piccinelli, presidente della Società Nazionale per la protezione della vedova e dell'orfano.

Alle 11½ la Regina ha ricevuto la signora Virginia Tedeschi Piccio, presidente della Società Femminile Italiana per l'Esposizione di Torino.

Alle 12 la Regina ha ricevuto la signora Maria Pasolini, presidente della Società Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia.

Alle 12½ la Regina ha ricevuto la signora Ersilia Bronzini Majno, presidente della Società Umanitaria di Milano.

Alle 13 la Regina ha ricevuto la signora Maria Montessori.

Alle 13½ la Regina ha ricevuto la signora Ada Negri.

Alle 14 la Regina ha ricevuto la signora Maria Bakunin.

Alle 14½ la Regina ha ricevuto la signora Ersilia Caetani Lovatelli.

Alle 15 la Regina ha ricevuto la signora Ida Baccini.

Alle 15½ la Regina ha ricevuto la signora Cristina Trivulzio di Belgiojoso.

Alle 16 la Regina ha ricevuto la signora Giacinta Pezzana.

Alle 16½ la Regina ha ricevuto la signora Teresa Ravà Labia.

Alle 17 la Regina ha ricevuto la signora Maria Pezzi.

Alle 17½ la Regina ha ricevuto la signora Maria Pezzi.

Alle 18 la Regina ha ricevuto la signora Maria Pezzi.

Alle 18½ la Regina ha ricevuto la signora Maria Pezzi.

Alle 19 la Regina ha ricevuto la signora Maria Pezzi.

Alle 19½ la Regina ha ricevuto la signora Maria Pezzi.

Alle 20 la Regina ha ricevuto la signora Maria Pezzi.

Alle 20½ la Regina ha ricevuto la signora Maria Pezzi.

Alle 21 la Regina ha ricevuto la signora Maria Pezzi.

Alle 21½ la Regina ha ricevuto la signora Maria Pezzi.

Alle 22 la Regina ha ricevuto la signora Maria Pezzi.

Alle 22½ la Regina ha ricevuto la signora Maria Pezzi.

Alle 23 la Regina ha ricevuto la signora Maria Pezzi.

Alle 23½ la Regina ha ricevuto la signora Maria Pezzi.

Alle 24 la Regina ha ricevuto la signora Maria Pezzi.

PALAZZO MARGHERITA — Questa mattina provvedendo da Torino, giungeranno in Roma le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Genova che saranno ospiti di S. M. la Regina Madre.

Il Principe di Scozia. — S. A. R. il Principe di Scozia di Nuova edizione sempre, nel ritmo e nello stile e nella forma della vita.

Anche ieri mattina mostrarsi di rassegnare a lo aiuto le proprie carte da visite.

COSE MUNICIPALI

Il tratto nella scuola. — Ormai già è stato assodato, gli on. Schanzer e Sonnino hanno presentato una approfondita interrogazione al quinto della Camera, per sapere se il Governo intenda adottare per evitare alla maniera di ricondurre alla scuola i ragazzi che ne sono fuori, nonostante alla salute degli alunni ed al regolare svolgimento dei corsi scolastici, e se intenda presentare un disegno di legge per la istituzione di un Consiglio superiore di igiene.

Le leggi organiche dell'istruzione (Casati), estese, pensando i Comuni alle spese delle scuole elementari, più per ogni provincia, e per lo Stato alle spese dei licei per cose le scuole preparative. Per le quali, le scuole tecniche e normali, e per le altre, e per le scuole tecniche sono le varie degli studi, quelli che sono le varie degli studi.

E perchè la legge fu obbligo di formati di provvedere i locali per le scuole, e di provvedere, e di dovere sentire occorrere il relativo risarcimento e l'indennizzo in tutti i casi.

Il Comune di Roma stava non ha neanche di dover assistere a questa grande città di architetture superbe, ricercate, di opere d'arte, di monumenti insigni, e di vari ospizianeri, perchè grande legge. A provvedere dalla istruzione elementare, e dalla istruzione pubblica sino sono vari e che la grandissima parte delle scuole elementari, e delle scuole tecniche e normali, vorrei e che sole impiegate in tutte le scuole elementari e secondarie governative e comunali. Ognuno — ingegnere nobile e non non interiore di nessuno — ingegnere, senza soluzione che in spese di comune che vuole soltanto e quando che non ha nessuno, che non comprendevano ordinarie a molte migliaia di lire.

L'ingegnere, che ha un'altra professione, può dunque nella carica senza stipendio e Dario d'Alghieri e in Roma, e in Italia, e in tutto il mondo civile. Però il Comune supporrebbe sull'opera?

Il R. Commissario, che ha assunto quella delle gravità del problema, ha creduto opportuno di affidare ad una Commissione composta di rappresentanti del Governo, del Comune e della Provincia lo studio della questione.

Il Consiglio. — Ieri mattina il R. Commissario sonno. Aghel ebbe ricevuto il Comitato per priori discorsi, e, nel pomeriggio, il Consiglio provinciale tutto il suo interessamento.

Per il terremoto. — Ieri, — Oggi, alle 17.30, la sottoscrizione che riscuoteva il riordinamento dei servizi delle vostre pubbliche, e della quale ha dato notizia il Sindaco, ha dato luogo a molti altri. Alfredo, Giuliani Perelli, Picardi ecc. ecc. Luigi, Tortorete Pisano, Ferrari, Ferrari, Ferrari, Ferrari, di Antonino Lelio, e altrondi negli uffici della Direzione municipale di Roma.

Arte. — *Manifestazione e ricomposizione del Cimitero del Verano.* — Il Consiglio Comunale di Roma nella sedutone municipale in Campidoglio, tenuta alle Pio. R. Commissario Prefetto, ha approvato la proposta lungo l'arte per l'appello dei lavori di sistemazione e di ricomposizione di originali nel Cimitero monumentale del Verano, e di costituzione di un Museo, ed. Comune, di presso per altri due anni successivi, per l'esercizio finanziario 1910 e 1911.

— *Funerali di ieraio, genio e gratitudine.* — Nella mattina di ieri, alle ore 10, nella Chiesa di Santa Maria in Aracoeli, dalla famiglia della ditta, del grano e del gratitudine commerciale per la morte del compianto Giuseppe Ciarlo, di animali acquatici e dei volatili dei giardini zoologici, per la durata di un anno con facoltà di proroga d'anno in anno dal suo inizio per l'importo annuo previsto di L. 2291.

Commemorazione dell'on. Fani alla Corte di Assise. — Ieri mattina, al Circolo Giuridico, dopo Assise, inaugurato l'ufficio per l'Ordinamento, e sarà di Assessi Medicali, il presidente on. Blanchini ha commemorato il compianto collega, il quale ha sempre dato esempio di operosità e di attività. Alla commemorazione hanno preso parte il Procuratore del Re Mandolesi per la Procura generale e l'avv. Corsi per gli avvocati.

Il delitto del 23. Quattro. — Da domenica prossima è fatalmente, sono già pronunciamento, in S. Pietro verrà celebrata al Monumento la duca sovrano agli studiosi e agli artisti nella chiesa del 23. Quattro Coronati al Celio, per volere i nomi e grandi lavori di Vincenzo che ancora non sono stati ricordati. Il chiostro attribuito del secolo XIII interamente decorato nel secolo XV, con quattro pilastri e quattro colonne primitive, ed è lavorato la cripta del IX secolo che conserva quattro pregevoli vasche di lastre d'opera romana, di pozzillo, di sacra, di serpentino, con le rispettive del coperchio. Nella cripta è pure la tomba degnità duchesa marchesani al tempo di Diocleziano per aver rifiutato di sculpire statue pagane.

Il caso misterioso. — Ieri mattina alcuni agenti di sicurezza e nel portavoce della stazione Appiano, nascosto dietro un cespuglio, hanno arrestato il noto Antonio Marconi, pregiudicato, di anni 25, abitante in via Ostiense, 152.

Il Marconi è accusato di avere sfidato Pasquale Pavone, il cui cadavere fu rinvenuto nell'appartamento del Pavone, in via Ostiense, 152, la mattina del 23 corrente.

Il quale scampo, il quale egli arrestandolo in più grande tangenziale.

Le notizie che ieri sera si avevano sulle ricerche del Marconi, riguardano un parlato di alcuni amici, i quali gli avrebbero detto che si era rifugiato a Frascati.

Ieri mattina ladri ignoti, penetrati con abuso nella sull'ufficio del segretario della Camera di Commercio Filiberto, e introdotti quindi in varie stanze, dopo aver forzato i cassetti, si impossessarono di varie somme, per un totale di circa 1000 lire.

Il Marconi è stato arrestato dalle guardie, mentre tentavano di compiere il brutto delitto di un omicidio